



Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia

Prot. n. 11228

Isola del Gran Sasso, 31/12/2021

IL SINDACO

OGGETTO: Conferimento incarico di posizione organizzativa – Settore IV – Proroga

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 ed in particolare:

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede la nomina da parte del sindaco dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'art. 107 rubricato "Funzioni e responsabilità della dirigenza in materia di competenze gestionali dei Responsabili dei Servizi;
- l'art. 109, comma 2, che disciplina il conferimento delle funzioni dirigenziali nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

ATTESO che il CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, sottoscritto il 21.05.2018, è intervenuto sulla disciplina delle posizioni organizzative, attraverso le disposizioni contenute negli articoli 13, 14, 15 e 17 dello stesso CCNL;

VISTI in particolare gli articoli 13, commi 1 - 2, 14, commi 2,3,4,5, 15, commi da 1 a 4, e 17, commi 1 e 2, del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 che testualmente recitano:

Art. 13 - Area delle posizioni organizzative

1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.*
2. *Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:*
 - a) *presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;*
 - b) *presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.*

Art. 14 - Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative

- 2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.*
- 3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.*
- 4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente.*

Art. 15 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

- 1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.*
- 2. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.*
- 3. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.*
- 4. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.*
- 5. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.*

Art. 17 - Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative

- 1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13.*
- 2. In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.*



CONSIDERATO che, essendo questo Comune privo di posizioni dirigenziali, i responsabili delle strutture organizzative apicali, individuati con incarico sindacale e secondo il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, sono responsabili anche della relativa posizione organizzativa, come disciplinato dall'art. 8 del CCNL 31.3.1999 e dagli artt.13 e ss. del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018;

VISTA la sentenza del TAR dell'Aquila n. 117 del 05/05/2021, a seguito della quale l'organigramma vigente dell'Ente è il seguente:

- **AREA AMMINISTRATIVA / FINANZIARIA;**
- **AREA DEMOGRAFICA;**
- **AREA URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE E TERRITORIO – COMMERCIO**
- **AREA POLIZIA LOCALE**

VISTO pertanto il vigente organigramma dell'Ente;

CONSIDERATO che con Decreto sindacale prot. n. 7694 del 13.09.2021, si è provveduto alla designazione del Responsabile incaricato della posizione organizzativa, così come stabilito dal CCNL 21/05/2018 e dall'art. 4, del vigente "Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative", nella persona della dipendente sotto indicata, in possesso di esperienza lavorativa e professionalità adeguata, attribuendo la posizione e la indennità annua di posizione che fa riferimento al regolamento e alla graduazione vigenti:

Dipendente	Area	Importo annuo
Dott.ssa Maria Benedetta Caraceni	AREA VIGILANZA SERVIZIO:vigilanza, polizia amministrativa, contenzioso, controllo territorio	€ 5.300,00

RILEVATO CHE questa Amministrazione intende procedere ad un riassetto della struttura organizzativa, al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia e dare attuazione alle Linee programmatiche di Governo 2020/2025;

RITENUTO, nelle more del suddetto processo di riorganizzazione, di dover prorogare l'incarico di cui sopra fino al 28.02.2022;

DECRETA

Art. 1

L'incarico di Responsabile dell'Area IV – VIGILANZA e di posizione organizzativa, trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 e seguenti del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21.05.2018, conferito con Decreto sindacale prot. n. 7694 del 13/09/2021, alla dipendente dott.ssa Maria Benedetta Caraceni, Profilo di "Istruttore Direttivo di Vigilanza", Categoria D, Posizione economica D4, è prorogato al



28.02.2022. Tra i compiti gestionali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 sono compresi gli atti di gestione del personale assegnato.

Art. 2

Alla summenzionata dipendente è attribuita la retribuzione di posizione di € 5.300,00 lordi, su base annua per tredici mensilità. Tale trattamento assorbe tutte le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario, con le eccezioni di cui all'art. 18 del CCNL 21.5.2018.

Alla dipendente spetta, inoltre, la retribuzione di risultato dell'importo di cui all'art. 15, comma 4, del CCNL di Comparto. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività della dipendente, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del CCNL 21.5.2018.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso all'interessata.

E' pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi per mera pubblicità – notizia.

Il Sindaco

Ing. Andrea IANNI



PER RICEVUTA:

dott.ssa Maria Benedetta Caraceni

